

• USO E MANUTENZIONE DELLA STUFA •



Prima messa in funzione *(dati indicativi, si consiglia di consultare prima il fumista installatore)*

Prima di iniziare ad utilizzare la stufa a pieno regime, è necessario farla asciugare, in quanto il fumista per costruirla ha utilizzato acqua. Occorre dunque accendere la stufa circa 10 volte, con afflusso d'aria aperto e senza chiuderlo dopo l'accensione. A questo scopo, utilizzare circa 2,5 kg di legna secca. Attendere almeno 8 ore prima di accendere nuovamente la stufa. Ad ogni accensione è possibile aumentare la quantità di legna, fino a raggiungere alla fine la quantità massima di legna di 10 kg.

Consigli di utilizzo

- Usare solo legna come combustibile.
- Caricare la stufa solo con la quantità di legna compresa tra i valori min. e max. come indicato dal fumista per ogni carica, tenendo conto anche dell'effettivo fabbisogno di calore. Non inserire mai una quantità superiore o inferiore a quanto indicato dal fumista.
- Non caricare mai la legna con braci ancora calda e non accenderla. È assolutamente sconsigliato caricare legna la sera precedente per accenderla il mattino dopo. La brace nella cenere può durare anche 3 giorni, la legna potrebbe incendiarsi da sola e di conseguenza si provocherebbe la formazione di gas che porterebbe all'autocombustione con pericoli d'esplosione e danni per la stufa.
- Non avere nelle immediate vicinanze della stufa un deposito di legna.
- Assicurare sempre un sufficiente apporto di aria comburente, possibilmente attraverso canali di ventilazione che la prelevano direttamente dall'esterno. L'eccessiva strozzatura delle serrande per l'aria comburente provoca una cattiva combustione con aumento dell'inquinamento atmosferico e notevole riduzione del rendimento. Una precoce chiusura dell'aria comburente provoca la formazione di creosoto con aumento del pericolo di incendi e di piccole esplosioni nella canna fumaria, fino alla completa distruzione dell'impianto. La mancanza o l'insufficienza di aria comburente provoca la formazione di monossido di carbonio con i pericoli d'intossicazione. Si consiglia una centralina automatica (es. Fire Control di Cerampiù) che gestisca il complesso equilibrio dell'apporto di aria comburente (che tende a cambiare durante le diverse fasi della combustione) o Time Control per una gestione semplificata.
- L'uso di impianti meccanici di ventilazione (cappe da cucina, aspiratori, impianti di climatizzazione ecc.) non devono condizionare negativamente l'apporto di aria comburente. Se necessario aprire le finestre.
- Se un impianto è rimasto inutilizzato per tempi prolungati deve essere sottoposto ad una verifica da

parte del fumista o installatore.

- La mancata osservanza delle istruzioni d'uso del produttore può causare danni materiali a cose o persone, spreco di combustibile, riduzione del rendimento ed aumento dell'inquinamento atmosferico.
- Ricordarsi di far eseguire una manutenzione periodica da parte del fumista, possibilmente durante i mesi estivi, in modo da preparare la stufa prima di metterla in funzione.

Pulizia e manutenzione

Pulizia del vetro *(per stufe con porta dotata di vetro vista fuoco)*

Tracce di utilizzo sul vetro ceramico sono inevitabili. È possibile però limitarle attraverso un utilizzo corretto:

- Lasciare la porta leggermente aperta per alcuni secondi al momento dell'accensione del fuoco
- Utilizzare solo legna asciutta
- Non utilizzare mai carta/carta di giornale per accendere il fuoco
- Se si accende la legna da sopra, essa brucia in modo regolare dall'alto verso il basso, senza fumo. Ciò riduce di molto la fuliggine nel vetro.
- Chiudere l'afflusso di aria solo nella fase delle braci, in questo modo la pulizia del vetro resta attiva più a lungo (in automatico con sistema Fire Control o Time Control di Cerampiù)
- Una periodica pulizia del vetro è comunque necessaria, utilizzando specifici prodotti di facile reperibilità.

Pulizia della superficie in maiolica

La maiolica Cerampiù è un prodotto di alta fattura artigianale e come tale può presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche: queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscopolature che ne dimostrano l'effettiva autenticità.

Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli, evidenziandoli.

Si consiglia di non pulire la stufa quando è calda.

Cenere

Se la legna è di buona qualità, produce solo una piccola quantità di cenere. Lo svuotamento della cenere sarà dunque necessario soltanto qualche volta per stagione, in base all'intensità di utilizzo. Un'altezza della cenere fino a 8 cm è consentita.

Manutenzione

La manutenzione e la verifica degli apparecchi che rientrano nella classificazione di impianti termici, deve essere eseguita solo da ditte specializzate e certificate. Questo è richiesto per garantire lo standard minimo della sicurezza e delle emissioni inquinanti, a garanzia della incolumità per la popolazione e per l'utilizzatore.

Cosa fare se:

Nel vetro si deposita troppa fuliggine	
Causa:	Soluzione:
Legna troppo umida	Utilizzare legna con umidità massima del 20%
La porta non chiude ermeticamente	Controllare la guarnizione
Registro aria chiuso	Aprire completamente il registro aria
Accensione errata	Mettere ceppi di legna grandi sotto e piccoli legnetti sopra; accendere il fuoco in modo che bruci dall'alto verso il basso
Quantità di legna troppo scarsa	Utilizzare la quantità di legna secondo la grandezza della camera di combustione, come da istruzioni del fumista

All'apertura della porta esce del fumo	
Causa:	Soluzione:
Porta aperta troppo velocemente	Aprire prima la maniglia per consentire una compensazione della pressione e poi aprire molto lentamente la porta*
Legna troppo umida	Utilizzare legna con umidità massima del 20%
La canna fumaria non tira	Il fumo deve ritirarsi rapidamente

* la porta non va comunque aperta prima che la combustione sia completa

L'inizio della combustione risulta difficoltoso	
Causa:	Soluzione:
Legna troppo umida	Utilizzare legna con umidità massima del 20%
Legna troppo grossa	Spaccare la legna ad uno spessore di 10 cm e accenderla con piccoli legnetti spess. 1/2 cm
Registro aria chiuso	Aprire completamente il registro aria
Mancanza totale di tiraggio dovuta a bassa pressione o cattive condizioni atmosferiche	Se possibile preriscaldare la canna fumaria

La combustione è troppo veloce	
Causa:	Soluzione:
Pressione canna fumaria troppo alta	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare un regolatore di tiraggio automatico - Verificare la canna fumaria aprendo la serranda di ispezione

La camera di combustione si sporca di fuliggine	
Causa:	Soluzione:
Temperatura camera di combustione troppo bassa	Utilizzare legna con umidità massima del 20% e ben spaccata
Tiraggio canna fumaria troppo debole o troppo forte	Regolare il tiraggio attraverso un regolatore di tiraggio automatico
Guarnizione porta difettata	Controllare la guarnizione
Registro aria chiuso	Aprire completamente il registro aria
Accensione errata	Mettere ceppi di legna grandi sotto e piccoli legnetti sopra; accendere il fuoco in modo che bruci dall'alto verso il basso
Quantità di legna troppo scarsa	Utilizzare la quantità di legna secondo la grandezza della camera di combustione, come da istruzioni del produttore

Il refrattario in camera di combustione presenta delle crepe	
Causa:	Soluzione:
Utilizzo grossolano della legna	Inserire la legna attentamente - non lanciarla!
Pezzo particolarmente soggetto all'usura	Le crepe derivano da temperature fino a 900° e sono perciò una trasformazione naturale del materiale. In caso di rottura di pezzi di refrattario più grandi, questi sono da sostituire

Fonti: - Guida Assocosma "Combustione a fiamma pulita"

- Österreichischer Kachelofenverband "Bedienungsanleitung für Ihren Kachelofen"

- Schmid Feuerungstechnik "Das 1x1 des Feuers für Ihre behaglichsten Stunden"